

**L'ANNO NUOVO** La parola a dieci cittadini**«Mi aspetto che il 2006 risolva questo problema...»**

MACERATA — Il 2005 è dietro le spalle, appena archiviato, e come gli anni che lo hanno preceduto lascia ai maceratesi un'eredità fatta di situazioni favorevoli, suscettibili di ulteriore sviluppo, e di problemi irrisolti che rischiano di aggravarsi. E' sempre stato così e le cose continueranno ad andare in questo modo, perché la perfezione non è di questo mondo. Nessuno sfugge a questa legge, nonostante la buona volontà di chi amministra.

Ma oggi, all'alba di questo 2006, quali sono i problemi, le lacune, i ritardi che più danno fastidio ai maceratesi? Lo abbiamo chiesto, a persone di diversa estrazione e di età differente, più o meno impegnate e informate, e ne è venuto fuori un quadro eterogeneo ma piuttosto completo e interessante.

Per **Mariella Marsiglia**, poetessa e insegnante elementare, Macerata deve avere ancora più rispetto per la natura, e non solo per un fatto estetico. Le piante, quando sono da abbattere, vanno so-

stituite con altre più giovani e sane per mantenere l'armonia degli spazi, sia quelli esterni alla città (vedi le querce scomparse per far posto alla terza corsia lungo la strada per Piediripa) sia gli angoli caratteristici (la fontana di Santa Lucia). Poi, e qui parla la maestra: «Le strutture scolastiche siano guardate con più cura, perché tenerle in sicurezza significa prevenirle».

Si inserisce nel discorso il marito **Renzo Ruzzu**, che da appassionato melomane esprime un desiderio: «Vorrei che una volta per tutte si risolvessero i problemi dello Sferisterio, perché temo che in caso contrario potremo ritrovarci senza la nostra stagione lirica: davvero un brutto guaio per noi che amiamo il melodramma, ma anche e soprattutto per la città nel suo complesso e per tutte le attività che ne beneficiano». Pratico e sintetico **Sergio Polverari**: «Una questione da risolvere subito è quella

dei parcheggi in corso Cavour. Basta che un'auto si fermi sulla destra e si crea un imbuto che blocca questa direttrice primaria. Anche di domenica, con il parcheggio di piazza Pizzarello vuoto, le auto si spingono fin sull'ingresso della chiesa».

Per **Nazzareno Fabiani**, tabaccaio di corso Cavour,

vanno prima di tutto spazzate via due dicerie che sono un retaggio del passato ma oggi infondate. «Non è vero, o non è più vero, che in città si prendono facilmente le multe. E non è neanche vero — spiega — che non si sa dove lasciare l'auto: oggi i parcheggi sono più che sufficienti. E accreditare le voci

contrarie danneggia solo la nostra città».

Da Villa Potenza **Romina Calamante** si augura che nella frazione venga deviato almeno il traffico pesante. Il continuo flusso di auto tra rumore e smog rende invivibile la zona, e basta mettere il naso fuori di casa per rischiare di finire investiti.

**Nazareno Vipera**, recente personaggio televisivo, esprime un desiderio piccolo ma pratico: «Vorrei in centro più spazio per i mercatini: piacciono alle persone e rendono più vivace la città».

**Piergiorgio Pietroni** teorizza invece un progetto culturale con finalità turistiche. «Abbiamo i presupposti — dice — per divenire un centro importante tutto l'anno: Università, Accademia, Sferisterio... La nostra può davvero diventare una città laboratorio, sede di seminari e altro ancora».

**Andrea Blarasin**, consigliere comunale, idealmente pensa alla sanità ma realisticamente vorrebbe un servizio di trasporto urbano più efficiente e razionale che eviti la ressa nelle ore di punta e i bus vuoti in altri momenti.

L'assessore **Federica Carosi** ha a cuore l'integrazione dei giovani stranieri nelle scuole e, per le donne, concreti e significativi progressi in tema di pari opportunità: «Stiamo lavorando in questo senso e mi auguro risultati sempre migliori».

**Fernando Pallocchini**



Andrea Blarasin



Federica Carosi



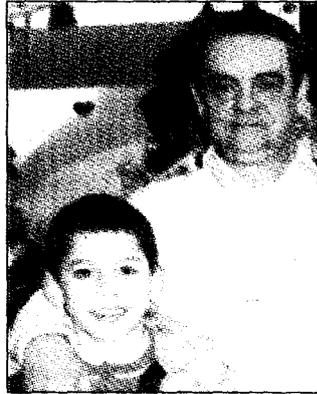
Lucio Costantini



Mariella Marsiglia



**Nazareno Vipera**



**Luigi e Nazzareno Fabiani**



**Piergiorgio Pietroni**



**Romina Calamante**



**Renzo Ruzzu**



**Sergio Polverari**

**I maceratesi**  
**si augurano**  
**una maggiore cura**  
**degli alberi**  
**e un definitivo**  
**superamento dei guai**  
**dello Sferisterio**

**Tra le cose da fare**  
**anche il risanamento**  
**di Villa Potenza,**  
**un miglioramento**  
**del trasporto urbano**  
**e una sosta ordinata**  
**lungo corso Cavour**